



REGOLAMENTO D'ISTITUTO SEC. DI I° GRADO

Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione di TUTTI gli alunni e nel rispetto dell'identità di CIASCUNO, la scuola secondaria di primo grado "P.V. Marone" di Calvisano, redige il seguente regolamento

PREMESSA

Il docente, lo studente e la famiglia hanno il diritto di partecipare al dialogo educativo e alla trasparenza della valutazione, perché sia valorizzata al massimo la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni individuali e sociali. Tutti hanno il diritto e il dovere di essere informati sull'organizzazione e le norme che regolano l'Istituto e sono tenuti a rispettarle perché la vita scolastica possa svolgersi in modo ordinato, responsabile, nel rispetto di tutti.

CURA E RISPETTO DELLA PERSONA

La famiglia avrà cura che i propri figli vengano a scuola puliti e ordinati, con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e alla convivenza.

ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI

Si raccomanda a tutti gli alunni la puntualità e la frequenza regolare alle lezioni e a tutte le attività proposte dalla scuola.

1. Le lezioni iniziano alle ore 8.05 e terminano alle ore 13.05, da lunedì a sabato. Per gli alunni che hanno scelto di frequentare le ore opzionali pomeridiane le lezioni inizieranno alle ore 14.00 e termineranno, a seconda della scelta individuale, alle ore 16.00 o alle ore 17.00.
2. Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni gli alunni devono entrare in aula ordinatamente. Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dall'aula accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora.

RITARDI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

3. Qualunque ritardo deve essere giustificato dai genitori sull'apposito libretto.
4. I genitori devono giustificare le assenze dei figli al rientro a scuola, utilizzando esclusivamente l'apposito libretto. Per l'uscita anticipata è necessario che gli alunni siano prelevati dai genitori o da persone maggiorenni da loro individuate con delega scritta. Se l'alunno non porta la giustificazione dell'assenza per due giorni, la scuola contatterà telefonicamente i genitori e li informerà dell'assenza e della necessità di giustificazione scritta. Dopo la quinta assenza verrà data comunicazione scritta al genitore o a chi ne fa le veci da parte della segreteria dell'istituto.

CAMBIO DELL'ORA

5. Durante il cambio dell'ora ciascun alunno è tenuto a rimanere in classe, mantenendo un comportamento corretto e non pericoloso per sé e per gli altri, in attesa dell'insegnante dell'ora successiva.

INTERVALLO

6. L'intervallo si svolge dalle ore 10.55 alle ore 11.05 nei corridoi e, quando possibile, anche nel cortile solo in presenza dei docenti impegnati nella sorveglianza. Gli alunni sono obbligati ad uscire dalle aule e si devono comportare in modo corretto. Il docente della 3^a ora è tenuto alla sorveglianza degli alunni secondo le turnazioni stabilite.
7. Al suono della campana, alla fine dell'intervallo, gli alunni rientrano in classe in modo ordinato; non è da questo momento consentito consumare bevande o spuntini.





REGOLAMENTO D'ISTITUTO SEC. DI I° GRADO

SPOSTAMENTI INTERNI

8. Gli alunni durante le lezioni non possono uscire dall'aula se non autorizzati dall'insegnante e solo in caso di reale necessità. Non è consentita l'uscita durante la prima e la terza ora.
9. Durante gli spostamenti interni (laboratori, aula video, palestra ecc.) gli alunni devono seguire ordinatamente l'insegnante o il personale addetto. Chi usufruisce del servizio mensa, durante il pranzo, manterrà un comportamento educato e rispettoso nei confronti degli insegnanti, del personale A.T.A., dei compagni e dell'ambiente.

DIARIO E MATERIALE SCOLASTICO

10. Gli alunni devono possedere un diario che, come tutto il materiale scolastico, deve essere conservato in modo ordinato e preciso. Tale diario sarà utilizzato per annotare l'orario delle lezioni, per scrivere i compiti assegnati, valutazione e le eventuali comunicazioni della scuola e/o dei professori alla famiglia. Ogni alunno deve presentarsi con tutto il materiale necessario allo svolgimento di ogni lezione.
11. I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia e assicurarsi dell'esecuzione dei compiti.

VIAGGI E GITE D'ISTRUZIONE

12. Durante le uscite didattiche (visite guidate, viaggi d'istruzione, gare sportive ecc.) in orario curriculare ed extra-curriculare gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e ad osservare le disposizioni dei docenti accompagnatori e/o del personale addetto alla vigilanza.

RELAZIONI INTERPERSONALI

13. Tutti gli alunni sono tenuti a mantenere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici, delle persone che collaborano saltuariamente con la scuola e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi; sono tenuti a risolvere positivamente i conflitti senza fare ricorso alla violenza, anche solo verbale.
14. Gli alunni non devono assumere atteggiamenti, comportamenti e azioni che disturbino il regolare svolgimento dell'attività didattica evitando, inoltre, di usare un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile.
15. Durante le lezioni gli alunni devono intervenire in modo ordinato e pertinente e svolgere regolarmente il lavoro assegnato in classe e a casa.

SICUREZZA

16. Gli alunni devono osservare le disposizioni organizzative dettate dal regolamento di sicurezza e dagli organismi competenti.

RISPETTO DEL PATRIMONIO COMUNE

17. Tutti gli alunni sono obbligati a rispettare gli ambienti e a conservare con ordine gli arredi e i materiali didattici.
18. Ciascun alunno sarà responsabile per l'intero anno scolastico del proprio banco e della propria sedia.
19. In caso di danni provocati dal proprio figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico i genitori si impegnano ad intervenire eventualmente anche con il risarcimento del danno.

USO DEL CELLULARE/TELEFONO SCOLASTICO

20. Gli alunni non devono portare il cellulare a scuola. In caso contrario il cellulare sarà ritirato, consegnato al Dirigente o al docente referente della disciplina e solo i genitori potranno ritirarlo. La scuola media è dotata di n° 2 linee telefoniche a disposizione per qualsiasi emergenza. Non è consentito agli alunni usare il telefono della scuola per comunicare ai genitori dimenticanze di materiale scolastico.





REGOLAMENTO D'ISTITUTO SEC. DI I° GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

Per rendere gli alunni consapevoli delle regole dell'Istituto e quindi prevenire comportamenti scorretti, ogni insegnante coordinatore attuerà, con la classe a lui affidata, una prima fase di informazione e di riflessione del patto di corresponsabilità e del regolamento.

I provvedimenti disciplinari, elencati qui di seguito in ordine di gravità, hanno finalità educative e sono proporzionati alle infrazioni.

Richiamo verbale. L'insegnante richiama verbalmente al rispetto delle regole per mancanze e comportamenti scorretti durante l'attività didattica gli spostamenti e la ricreazione.

Richiamo verbale del responsabile della disciplina alunni individuale e/o collettiva qualora le mancanze di cui al punto 1 siano continuative e/o di disturbo all'attività e alla vita scolastica.

Richiamo scritto sul diario. Tramite diario, l'insegnante comunica alla famiglia dell'alunno: un comportamento non rispettoso, la mancata esecuzione dei compiti, le dimenticanze ripetute.... I genitori firmano per presa visione.

Nota sul registro di classe. E' adottata nel caso di comportamenti particolarmente scorretti e di disturbo. Della nota sul registro sono sempre avvisati i genitori.

Convocazione della famiglia.

Dopo aver assegnato tre note allo stesso ragazzo, l'insegnante che ha ripreso il comportamento scorretto convoca la famiglia nell'ora di colloquio settimanale.

Dopo cinque note scritte sul registro di classe, assegnate con i criteri sopra indicati, il Consiglio di Classe può decidere ulteriori sanzioni, sempre nell'intento di punire per educare e informa la famiglia tramite lettera.(Si riportano due esempi solo a titolo esemplificativo, visto che i provvedimenti opportuni sono decisi dal Consiglio di Classe. Se un alunno ha sporcato un muro dovrà pulirlo e/o imbiancarlo con mezzi propri. Se ha ripetutamente disturbato le lezioni può essere escluso dal permesso di uscire dall'aula durante l'intervallo ...).

Risarcimento economico.

Qualora un alunno arrechi un danno agli arredi scolastici, ai materiali di laboratorio, ecc. l'Istituto può richiedere un risarcimento economico adeguato, al fine di ripristinare il buon funzionamento e/o il decoro degli ambienti.

Allontanamento temporaneo dell'alunno dalle lezioni.

In casi particolarmente gravi, il Consiglio di Classe, opportunamente convocato, dopo aver avvisato il Dirigente scolastico, può deciderne l'allontanamento fino a un massimo di **15 giorni** per:

reiterate e gravi condotte che turbano il regolare andamento delle lezioni, disturbo.

comportamenti gravemente scorretti verso il personale della scuola e i compagni.

atteggiamenti oltraggiosi alla comune morale e alla convivenza civile.

continue infrazioni disciplinari di cui ai punti precedenti attestate da note sul registro di classe o per gravi episodi.

Durante suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Allontanamento temporaneo dell'alunno dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni.

Sono adottate, su proposta del consiglio di classe e del collegio docenti, dal consiglio d'istituto, opportunamente convocato, se ricorrono due condizioni entrambe necessarie:

Devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie e reati di natura sessuale) oppure deve esserci una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento).

Il fatto commesso deve essere molto grave e aver creato situazioni reali di pericolo.

Durante il periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica con eventuale collaborazione con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.





REGOLAMENTO D'ISTITUTO SEC. DI I° GRADO

Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

Sono adottate dal consiglio d'istituto opportunamente convocato se ricorrono due condizioni entrambe necessarie:

Situazioni di recidiva

Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico

Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione dall'esame di stato conclusivo.

Nei casi più gravi di quelli già indicati nella voce precedente e al ricorrere delle stesse condizioni il consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione dall'esame di stato conclusivo.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari, entro 15 giorni dalla comunicazione, è ammesso il ricorso da parte dei genitori dell'allievo all'organo di garanzia finalizzato a garantire il diritto alla difesa. L'impugnazione va comunicata all'organo di garanzia che deve esprimersi nei successivi 10 giorni. In mancanza di decisione la sanzione è confermata.

ORGANO DI GARANZIA

E' istituito l'organo di garanzia interno alla scuola costituito dal dirigente scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal consiglio d'istituto e da due rappresentanti dei genitori eletti tra quanti compongono i consigli di classe e il consiglio d'istituto.

La delibera dell'organismo ha validità qualora espressa dalla maggioranza dei componenti. In caso di conflitto parentale il membro viene sostituito da un supplente nominato dal consiglio d'istituto tra le componenti previste.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

E' prevista una ulteriore fase di impugnatoria da effettuarsi all'organo di garanzia regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola. L'organo di garanzia regionale delibera sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'amministrazione. Tale organo esprime il proprio parere entro 30 giorni dal ricorso.

VALIDITA' DELLA SANZIONE

In caso di sanzioni di particolare rilievo esse hanno validità anche per l'anno e l'ordine scolastico successivo.

Il presente regolamento è stato condiviso dal Collegio Docenti in data _8 sett. '08 .

**Per il Collegio Docenti
referente problemi disciplinari
prof. CARLO DAMIANI**

**Per il Consiglio di Istituto
BRUNO MORI**

**La Dirigente Scolastica
dott.ssa CLAUDIA COVRI**

